

IL FILM

DELL'INCONTRO

Il sogno continua grazie a un gruppo che non molla mai

La partita al «Moccagatta» di Alessandria resterà nella storia della Feralpisalò, brava a ribaltare il 2-3 dell'andata con una prova di incredibile autorità e maturità. Una rimonta coronata dai gol di Raffaello, Guerra e Ferretti. Ora i quarti.



LA PENNELLATA. Al 16' del primo tempo Raffaello raccoglie un bel calcio a spiovovere di Guerra e apre le marcature: la gara è riaperta



LA ZAMPATA. Al 43' del primo tempo Guerrasi conferma bomber implacabile e sigla il raddoppio che gela letteralmente lo stadio «Moccagatta»



LA MAZZATA. Al 10' del secondo tempo l'Alessandria accorcia con Sestu, ex Brescia: i piemontesi in questo momento sono qualificati



L'APOTEOSI. L'esultanza di Andrea Ferretti dopo la rete che, al 28' del secondo tempo, fissa il 3-1: la Feralpisalò è nei quarti dei play-off

IL DOPOGARA. Gioia allo stato puro in casa Feralpisalò dopo l'impresa che vale i quarti



Gli autori dei gol Andrea Ferretti, Simone Guerra e Davide Raffaello danno sfogo alla loro felicità negli spogliatoi del «Moccagatta»

Pasini: «Orgoglioso di tutti Possiamo arrivare in finale»

L'allenatore Toscano: «La squadra sta molto bene soprattutto di testa»
Il bomber Guerra: «Nessuno parla di noi, ma sappiamo di essere forti»

ALESSANDRIA

È felicità allo stato puro, quella di Giuseppe Pasini, che entra negli spogliatoi e festeggia con i giocatori. Sono tutti attorno a lui, e saltano, e spruzzano acqua. Le urla e i cori del gruppo si sentono persino in sala stampa. «A volte i miracoli avvengono» - dice il presidente della Feralpisalò -. I ragazzi hanno offerto una grandissima prestazione. Sono orgogliosissimi di loro. E adesso abbiamo tutte le possibilità di proseguire fino alla finalissima di Pescara. Possiamo davvero andare lontano».

Pasini sottolinea il fatto che la squadra «non si è fermata dopo avere subito il gol dell'1-2, che riportava l'Alessandria alla qualificazione. Non si è demoralizzata, ha continuato a spingere, mettendo in difficoltà gli avversari. Credo che la Feralpisalò possa essere un orgoglio per Brescia. No, non era facile espugnare il Moccagatta, un campo storico, contro un'avversaria di alto livello. Il sorteggio ci assegnerà una tra Südtirol, Catania, Siena e Sambenedettese. Sarà molto difficile, ma ce la possiamo fare contro chiunque».

Domenico Toscano ha un po' di raucedine per il gridare: «Un'impresa straordinaria - assicura l'allenatore dei gardesani -. I 2 gol dell'andata ci hanno consentito di ridurre il divario e di acquisire consapevolezza, che abbiamo messo a frutto stavolta. Alla vigilia ho visto i ragazzi con tanta voglia di provarci. Pur avendo disputato tante gare a distanza ravvicinata, stanno bene soprattutto di testa. Hanno acquisito una notevole resistenza mentale. Ci hanno creduto, riuscendo a



La gioia del presidente Giuseppe Pasini: l'avventura continua



Il bomber Simone Guerra festeggiato dai tifosi alla fine della gara



Dedichiamo questo successo ai dirigenti e ai tifosi che ci hanno seguito

DOMENICO TOSCANO
ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

offrire una prestazione incredibile. Un successo che i ragazzi dedicano ai dirigenti e ai sostenitori giunti sin qui». E sugli obiettivi immediati: «Adesso godiamoci un giorno di riposo. Poi ci prepareremo per le prossime due battaglie», conclude Toscano.

ITRE MOSCHETTIERI, gli autori dei gol, «Credevamo nella possibilità di ribaltarla - dice Simone Guerra -, e siamo stati bravi ad aprirla subito. Nessuno parla della Feralpisalò, ma noi siamo consapevoli della nostra forza, e non intendiamo fermarci. Abbiamo tenuto un ritmo alto, dimostrando di essere in forma». Guerra sostiene di essere contento per il 20° gol stagionale, che gli consente di staccare Vantaggiato del Livorno, e rimanere da solo al primo dei bomber di serie C.

Ecco Davide Raffaello: «Ho visto un buco, e sono partito da sinistra per andare in mezzo. Guerra è stato bravissimo a servirmi un assist al bacio, e lo ringrazio. Abbiamo preparato la gara sugli inserimenti negli spazi».

Andrea Ferretti è l'attaccante che ha risollevato i verde blu al «Turina», siglando la rete del 2-3, che ha alimentato le speranze e, al «Moccagatta», firmato il 3-1 decisivo, salendo a quota 10 nella graduatoria dei marcatori. Un bomber che si esalta nei grandi scontri: «Gare come questa sono davvero belle da vivere e giocare - sostiene Ferretti -. Ero così carico che, dopo avere sciupato un diagonale da distanza ravvicinata, mi sono lanciato sul lungo lancio di Martin, battendo Vannucchi. Abbiamo superato un'Alessandria di altissimo livello e ne siamo orgogliosi». ● SZ

LA PARTITA. Fantastica impresa della formazione gardesana, che rimonta il 2-3 dell'andata: oggi il sorteggio dei quarti

La Feralpisalò non ha limiti È un ribaltone-capolavoro

Ad Alessandria va sul 2-0 con Raffaello e Guerra
ma il gol della qualificazione lo segna Ferretti
Ora sfiderà una tra Catania, Samb, Siena e Südtirol

Sergio Zanca
ALESSANDRIA

Ha coltivato un sogno, la Feralpisalò, ed è riuscita in un'impresa impossibile: imporsi per 3-1 in trasferta ed eliminare L'Alessandria che aveva vinto al «Turina», e alla quale bastava perdere con un gol di scarto per qualificarsi tra le 8 migliori dei play-off.

Al termine le lacrime si sono mescolate a una gioia incontenibile. In casa degli orsi, i leoni hanno lasciato una zampata indimenticabile. È una squadra che non muore mai, quella di Domenico Toscano e del presidente Giuseppe Pasini. E nel prossimo turno affronterà una tra Siena, Südtirol, Catania (secondo in campionato) e Sambenedettese, la migliore delle terze.

C'è un pubblico numeroso al «Moccagatta». Dopo la conquista della Coppa Italia, lo stadio che ha visto debuttare Gianni Rivera, sta vivendo un periodo felice. L'Alessandria, che l'anno scorso ha sfiorato



La gioia del portiere Livieri

rato il salto in B, sconfitta dal Parma nella finale di Firenze, ha conosciuto l'ultimo «ko» interno il 19 novembre (1-3 con la Viterbese).

CON L'ARRIVO di Marcolini non ha più perso nessuno degli ultimi 16 match ufficiali. Splendido lancio a spiovvere di Guerra per Raffaello, che arriva davanti a Vannucchi, lo dribbla e infila. Un lampo sotto lo spicchio di curva occupato dai tifosi della Vecchia Guardia. La Feralpisalò è intraprendente. Nel finale

Toscano schiera la stessa

formazione delle ultime 4 gare, con una sola novità: Ferretti sostituisce lo squalificato Mattia Marchi. Mancano Dettori (problema muscolare) e Legati, infortunato di lungo corso.

I riflettori sono puntati soprattutto su Pablo Gonzalez. L'argentino, che nel 2015 a Novara ha ottenuto la promozione in Serie B, guidato proprio da Toscano, al «Turina» è stato incontenibile. Con un gol su punizione ha sbloccato il punteggio, fornendo poi gli assist a Bellazzini (per il 2-0) e Marconi (3-0). Proprio Gonzalez procura il primo brivido. All'11' sbucca dinanzi a Livieri, e lo supera, ma si decentra, così cerca l'appoggio a un compagno (Marconi), senza trovarlo. Poi Celjak calcia dal limite: centrale.

Al 16' la Feralpisalò sblocca. Splendido lancio a spiovvere di Guerra per Raffaello, che arriva davanti a Vannucchi, lo dribbla e infila. Un lampo sotto lo spicchio di curva occupato dai tifosi della Vecchia Guardia. La Feralpisalò è intraprendente. Nel finale

Alessandria 1
Feralpisalò 3

Alessandria	Feralpisalò
4-3-3	3-5-2
Vannucchi	55
Celjak	5
Blachard	55
(34°st Chinellato)	SV
Piccolo	6
Barlocco	5
(25°st Sciacca)	SV
Nicco	55
Gazzi	5
(1°st Bellazzini)	55
Gatto	5
Gonzalez	5
Marconi	5
Sestu	65
(27°st Fischaller)	SV
All. Marcolini	All. Toscano

A disposizione
ALESSANDRIA: Pop, Lovric, Ranieri, Gjura, Fissone, Uziel, Ragni, Kadi.
FERALPISALÒ: Arrighi, Capodaglio, Gamarra, Bagadur, Turano, Emerson, Loi, Ponca.
Arbitro: Capone di Palermo 6,5
Reti: p.t. 16 Raffaello (F), 43 Guerra (F); s.t. 10' Sestu (A), 28' Ferretti (F).
Note: spettatori 3.545. Ammoniti: Tantardini, Guerra, Martin (F) e Nicco (A). Angoli: 5-1 per l'Alessandria. Recupero: 1' + 5'.

un'incursione di Paolo Marchi semina scompiglio: Ferretti conclude a lato. Al 43' il 2-0. Staiti serve alla perfezione Guerra, che giunge davanti a Vannucchi e lo fulmina nell'angolo basso. Con 2 reti di scarto, sarebbe la Feralpisalò a passare.

IN AVVIO di ripresa dentro Bellazzini (per Gazzi) e Martin al posto del dolorante Vitofrancesco (Parodi si sposta sulla destra). Al 10' l'Alessandria accorcia le distanze con Sestu, lanciato da Piccolo: forse Livieri avrebbe potuto fare di meglio per rintuzzare il radente. Ora sono qualificati i piemontesi.

La partita si inasprisce per qualche scontro ruvido e si accende. Al 20' furioso batti e ribatti nell'area dell'Alessandria, poi Ferretti sciupa da posizione favorevole. Lo stesso Ferretti si riscatta al 28': raccoglie un lungo lancio di Martin, e supera di potenza il portiere. Adesso qualificata è di nuovo la Feralpisalò.

Al 39' Gonzalez impegna Livieri. Un minuto dopo Rocca potrebbe chiuderla, ma non ha la lucidità per segnare. Negli ultimi l'Alessandria si butta all'assalto, ma Ranellucci e soci reggono con carattere e temperamento. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza dei giocatori della Feralpisalò dopo l'impresa di Alessandria.

Pazzo di gioia è anche il presidente Giuseppe Pasini, il secondo da sinistra

Le altre partite

OGGI IL SORTEGGIO DEI QUARTI FINALE Viterbese, Reggiana, Sambenedettese e Cosenza. Ecco le altre quattro squadre qualificate, oltre alla Feralpisalò, per i quarti di finale dei play-off di serie C che vedranno protagonisti anche Siena, Südtirol e Catania, seconde classificate dei tre gironi: oggi verranno effettuati i sorteggi degli abbinamenti. Gol e spettacolo a Pisa dove la Viterbese passa 3-2 bissando l'1-0 dell'andata: per i laziali a segno anche l'ex lumezzanese Baldassin e il difensore bresciano Rinaldi; per i nerazzurri toscani in rete Mannini, ex

Brescia, su rigore. La miglior classifica permette alla Reggiana di superare la Juve Stabia: Simeri e Bastrini fissano l'1-1 dopo lo 0-0 dell'andata. Ex bresciani in grande evidenza nella vittoria per 3-1 della Sambenedettese sul Piacenza: i marchigiani accedono alla fase successiva grazie alla doppietta di Miracoli (ex Feralpisalò, un gol su rigore) e alla rete di Rapisarda (ex Lumezzane), mentre il bresciano Franchi (Pallone d'Oro 2014 del calcio dilettantistico ed ex Lume, Salò e Cliverghe). Esce di scena il Trapani di Alessandro Calori, piegato in casa 0-2 dal Cosenza (gol di Okereke e Tutino, già a segno all'andata).

● SEZA.